



N° 97

MARZO 1985

PROGRAMMA DEL MESE DI APRILE 1985

Venerdì

5 BIBLIOTECA

Ore 21.45 - A cura di Michelangelo Francone.

I Soci che hanno in prestito libri oltre il tempo stabilito sono pregati di restituire i medesimi per consentirne la lettura ad altri Soci.

PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

A cura di Roberto Bonisolli.

Devono partecipare i nuovi Soci che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva al Circolo.

ESAMI

Ore 21.50 - I Soci che volessero sostenere l'esame di ammissione definitiva al Circolo devono prenotarsi presso la Segreteria.

Martedì 9 SCUOLA DI MAGIA

Ore 20.30 - Seminario sui giochi con le corde a cura di **Victor**.
Possono partecipare solo gli iscritti al seminario.

Venerdì 12 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.15 - A cura di Michele Francone. Interverranno:

HELIOS	Il tamburello
SALES	Produzione di bottiglie
TAKARDI	Il mazzo lanciato tra il pubblico

Giovedì 18 GALA DI CLOSE-UP

Ore 21.15 - Presentati da **IL MAGICO ANDERSEN** si esibiranno:

PINO ROLLE

ROBERT

ROXY

La serata è dedicata in particolar modo a persone estranee al Circolo. Causa il limitato numero di posti potranno assistere allo spettacolo esclusivamente coloro che si saranno prenotati. Si ricorda che ciascun Socio può invitare un massimo di quattro persone.

A spettacolo iniziato i posti prenotati e non occupati saranno ritenuti liberi.

Venerdì 19 INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

Ore 21.15 - A cura di Roberto Bonisolli. In questa particolare serata i Soci possono provare i loro numeri di scena e di close-up.

Martedì 23 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.00 - Corso di cartomagia a cura di **Roxy**.
Possono partecipare solo gli iscritti al corso.

Venerdì 26 PROIEZIONE VIDEO

Ore 21.15 - A cura di Domenico Gnisci e Elio Schiro.

Il prossimo spettacolo di close-up si svolgerà giovedì 9 maggio 1985

Le prenotazioni per gli spettacoli di close-up, si ricevono in sede,
tutti i venerdì dalle ore 21 alle ore 23

ANNIE ABBOTT

THE LITTLE GEORGIA MAGNET



ALLIED ARTISTS
PRESENTS

CAN YOU LIFT HER?
TWENTY MEN TRY IT EVERY NIGHT - & FAIL

NOVITA' NEL CLOSE-UP

Il giorno 8 febbraio scorso, nella nostra sede, si è svolto uno spettacolo di microcartomagia che vedeva per la prima volta, nuovi artisti del nostro Circolo, alle prese con il pubblico esperto dei colleghi.

Presentati da Victor, che ha inframmezzato i numeri con alcuni effetti di mentalismo, si sono esibiti: Bruno Bastorino, Alexy, Pierluigi Graziotin e Milord.

Lo spettacolo è risultato molto vario ed interessante, infatti tutti gli artisti sono stati oggetto di numerosi applausi.

Il programma del Circolo, che è di preparare nuovi Soci per le classiche esibizioni riservate mensilmente al pubblico esterno, vedrà in futuro altri di questi spettacoli. Ci auguriamo che emulando i primi quattro, altri amici vogliano esibirsi nella microcartomagia, sì da garantire un ricambio per tutti gli spettacoli che programmeremo in futuro.

"Il Prestigiatore Moderno" fa i suoi complimenti a questi primi amici che si sono voluti esibire dimostrando le loro buone capacità, ma soprattutto la volontà di intraprendere la strada dell'esibizione in pubblico oltre a quella di presentare i propri effetti ad amici e conoscenti.



Graziotin, Alexy, Victor, Milord e Pastorino



BRUNO PASTORINO



A L E X Y



PIERLUIGI GRAZIOTIN



MILORD

VIAGGIO MISTERIOSO DI UN ANELLO

La facilità di acquistare giochi di prestigio dalle case magiche ha condizionato la fantasia di una grande percentuale di prestigiatori i quali si accontentano di trucchi già pronti, senza preparazione e facili da eseguire. Ok, ma questo ci obbliga poi ad assistere a spettacoli con tubetti e scatolette per contenere monete o anelli che nessuno di noi mai si sognerebbe di avere sempre in tasca, oppure a taccuini per predizioni di mentalismo al limite del fantascientifico, per non parlare poi di certi altri attrezzi da scena con strane forme che a prima vista ci fanno dire: cosa sarà? Ci si ridimensiona subito se si fanno dei confronti con i 'grandi' maghi oggi esistenti ed immediatamente si capisce perchè hanno operato la scelta di puntare sulla 'semplicità' per ottenere comunque effetti sbalorditivi. E' sufficiente poco, molto poco per presentarsi di fronte al pubblico con qualcosa che non 'sappia di truccato', anche se poi in effetti il trucco esiste sempre. Il gioco che descriviamo qui di seguito è la prova di come si possa stupire anche senza attrezzi, dando al pubblico il mistero, il divertimento, e soprattutto la vostra personalità di mago.

EFFETTO:

Un anello (fede) preso in prestito da uno spettatore passa magicamente da un foulard ove era custodito in un gomito di lana tenuto in mano da un altro spettatore.

E' un classico che può essere eseguito sia in scena che al tavolino, facile da eseguire e soprattutto senza attrezzi strani.

MATERIALE OCCORRENTE:

- * un foulard di seta (a disegni) nel centro del quale avrete cucito una fede (i negozi di bigiotterie ed i mercanti rionali sono pieni di banchetti presso cui acquistarne una) - vedere fig. 1
- * un imbuto (per infilare la fede nel gomito). Lo potrete facilmente ottenere schiacciando un tubetto di medicinali fino alle dimensioni volute, tagliandolo poi alle estremità. - ved. fig. 2
- * un gomito di lana ottenuto avvolgendo la stessa intorno all'imbuto. Figura 3
- * una bacchetta magica (non è particolarmente indispensabile, ma può aiutarvi a rafforzare la presentazione ed a creare l'alone di mistero)

Il tutto dovrà essere disposto su di un tavolino o dentro la valigetta (per il close-up) celato dalla vista del pubblico, il quale non dovrà vedere quando infilirete l'anello nel gomito di lana.

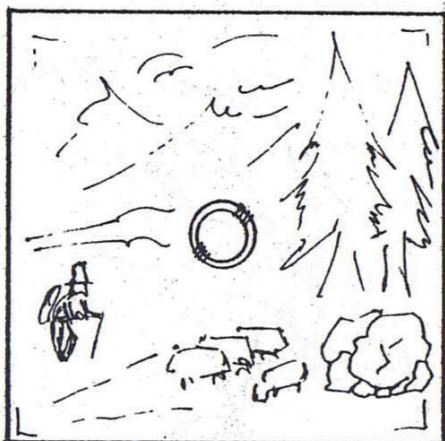


FIGURA 1

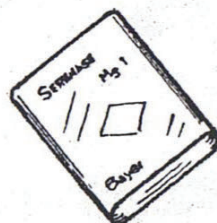


FIGURA 2

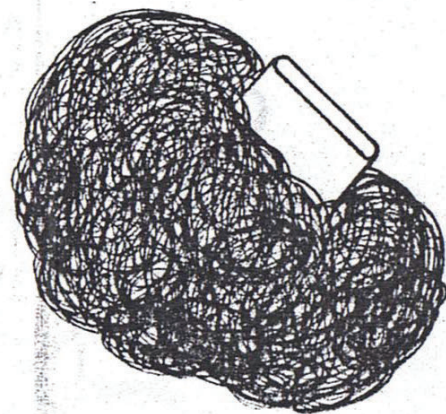


FIGURA 3

ESECUZIONE:

1. Iniziate chiedendo ad uno spettatore di prestarvi la fede che ha al dito, fate eventualmente leggere le incisioni all'interno.
2. Aprite il foulard ed introducete la fede avuta in prestito sotto di esso, operando lo scambio con quella cucita. Vedere figura 4



FIGURA 4

FIGURA 5



3. Consegnate il foulard allo spettatore pregandolo di tenerlo attraverso la sua fede (vedere figura 5).
4. Portate via la vera fede impalmandola con la mano destra, e subito con la stessa prendete il gomitollo e porgetelo ad un altro spettatore. Per far scivolare la fede dentro l'imbuto forse vi necessita più tempo del previsto, per guadagnarlo cercate anche la bacchetta magica e mettetela sul tavolo. Fig. 6 e 7

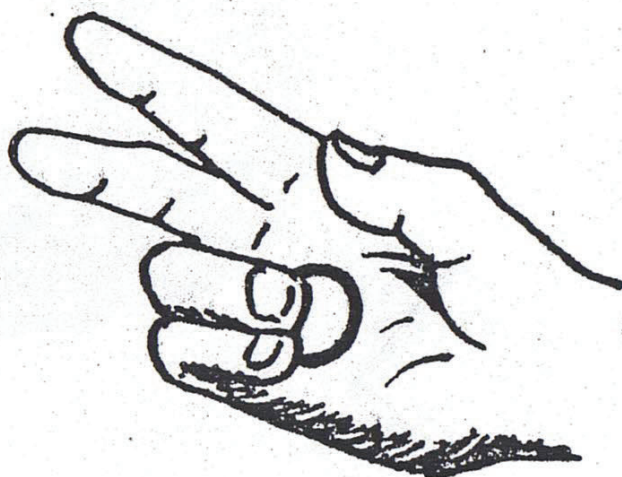


FIGURA 6

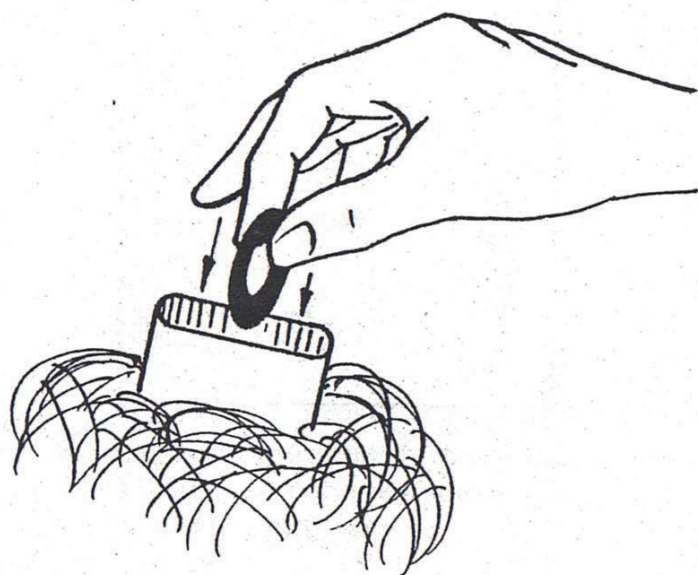
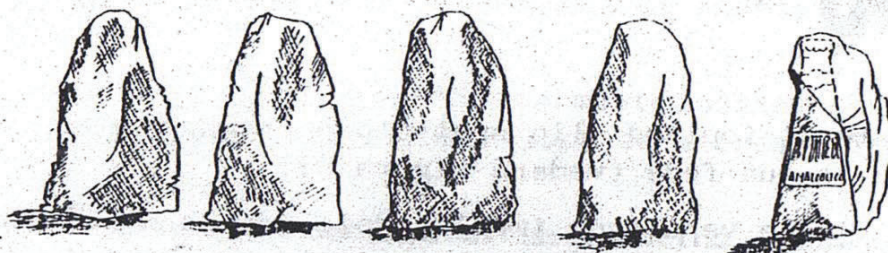


FIGURA 7

5. Non vi resta ora che prendere il foulard per una delle quattro cocche, lanciarlo in aria e far constatare l'avvenuta sparizione della fede.
6. **Finale:** pregate ora lo spettatore che tiene il gomitolo di svolgerlo sotto gli occhi di tutti: IN ESSO RIAPPARIRA' MISTERIOSAMENTE LA FEDE SCOMPARSA!

UNA PREDIZIONE DISSETANTE

L'Artista ha 5. sacchetti di velluto, sotto ognuno nasconde una bevanda diversa (aperitivo, aranciata, chinotto, succo di frutta, ecc. ecc.). Ad uno spettatore viene consegnata una busta sigillata dicendogli che all'interno vi è una predizione. La busta viene fatta firmare e viene messa da una parte. Viene chiesto allo spettatore, dopo aver citato le varie bevande, di sceglierne una senza dire niente. L'Artista consegna delle piastrine che portano ognuna un numero, dall'uno al cinque e prega di metterne una per ogni sacchetto a caso. Quando l'operazione viene finita, l'Artista fa aprire la busta con la predizione, che egli non ha più toccato ed all'interno si trova un foglio con scritto a quale numero è la bibita scelta dallo spettatore. La previsione, ovviamente, risulta esatta.



£ 80.000
(più 10% di spese postali)

Luciano Cippitelli (MISTER CHIPS)
Via Matteo Bartoli, 30 - 00143 Roma

CLAUDE RIX A TORINO

Il ciclo di conferenze del nostro Circolo, tutte ad altissimo livello, ha visto presso la nostra sede, nello scorso mese di febbraio, la presenza dell'artista francese **Claude Rix**.

La "lecture" di questo conosciutissimo ed affermato prestigiatore, è stata di grandissimo interesse. La sala Bustelli dei nostri locali era affollata di numerosissimi Soci, anche di altri Circoli Magici, che hanno a lungo applaudito l'esposizioni chiare e affascinanti di **Claude Rix**.

Fra i tanti effetti spiegati, quello che ha riscosso il maggior consenso, è stato la manipolazione delle perle, gioco che ha dato a **Claude Rix** fama mondiale.

L'inventiva, la perfezione esecutiva e la perfetta scenografia di questo validissimo artista, hanno così galvanizzato l'uditorio, che poi ha potuto avere a disposizione un'ottima fiera magica, nella quale **Claude Rix** poneva in vendita, non solo i libri dei giochi spiegati, ma anche parte degli attrezzi che lui stesso usa.

Un successo incondizionato, che impreziosisce il programma delle nostre conferenze. Riferendoci al famoso gioco delle perle, è spontaneo finire dicendo: **una perla di conferenza delle perle.**



Claude Rix, le perle e Victor

IL VECCHIO E IL NUOVO

Siamo oramai prestigiatori da tanti anni, e c'è chi lo è da più di noi. Ma tutte le volte che ci avviciniamo ad un banco delle "Fiere Magiche" lo facciamo con la speranza di trovarvi qualche cosa di nuovo. E' infatti normale che fra noi ci si faccia l'eterna domanda: "c'è qualche novità?". Ma la risposta è sempre la stessa: "le solite cose".

Gira rigira sembra che in magia non s'inventi mai nulla di nuovo, eppure ogni tanto appare l'effetto strabiliante. Se non lo vediamo sui banchi delle "Fiere Magiche", lo vediamo in qualche libro o in qualche rivista. Ma poi, quando la memoria ci aiuta a ricordare il passato ci accorgiamo che quella novità non è altro che una vecchia cosa. Abbiamo preso da tempo l'abitudine di rileggere i nostri vecchi appunti e i libri più vetusti delle nostre biblioteche e ci siamo resi conto che per molti, quanto potrebbe sembrare vecchio e superato può avere il sapore della novità.

Una volta, quando le "Case Magiche" non c'erano o, se c'erano, non erano a portata di mano, eravamo abituati a far tutto da noi. Carta e cartone sovente, qualche volta compensato, raramente il metallo, questi erano i nostri materiali. E poi colla, chiodini e viti. Ma la colla era quella nera da falegnami, da usarsi a caldo e con le finestre aperte perchè diffondeva effluvi poco graditi. La plastica non c'era e i materiali autoadesivi erano di là da venire. Ci ricordiamo il grande uso che facevamo della "carta Varese", quella che veniva usata per rilegare i libri. Poi qualche pennellata di oro, difficile da distribuire uniformemente. Eppure, questi attrezzi che ci si costruiva da soli, con tanta pazienza e con tanto amore, erano per noi il massimo della perfezione. Ogni tanto, pescando da vecchi bauli e rovistando in cantina, vengono fuori questi oggetti impolverati e nel prenderli in mano, proviamo la stessa emozione di quando, ancora odoranti di colla, li avevamo usati la prima volta in pubblico.

Lavorare con un gioco fatto da noi ci dava una gioia immensa, una soddisfazione unica. Anche noi ogni tanto compriamo qualche gioco nelle "Fiere Magiche", ma, nonostante la perfezione, nonostante il funzionamento sicuro, non ci appagano, nell'usarli, come quelli che fabbricavamo noi.

Una volta ci si scambiava i disegni dei giochi l'un l'altro come fossero la cosa più preziosa. E tanti di questi disegni, rivedendoli oggi sono ancora attuali.

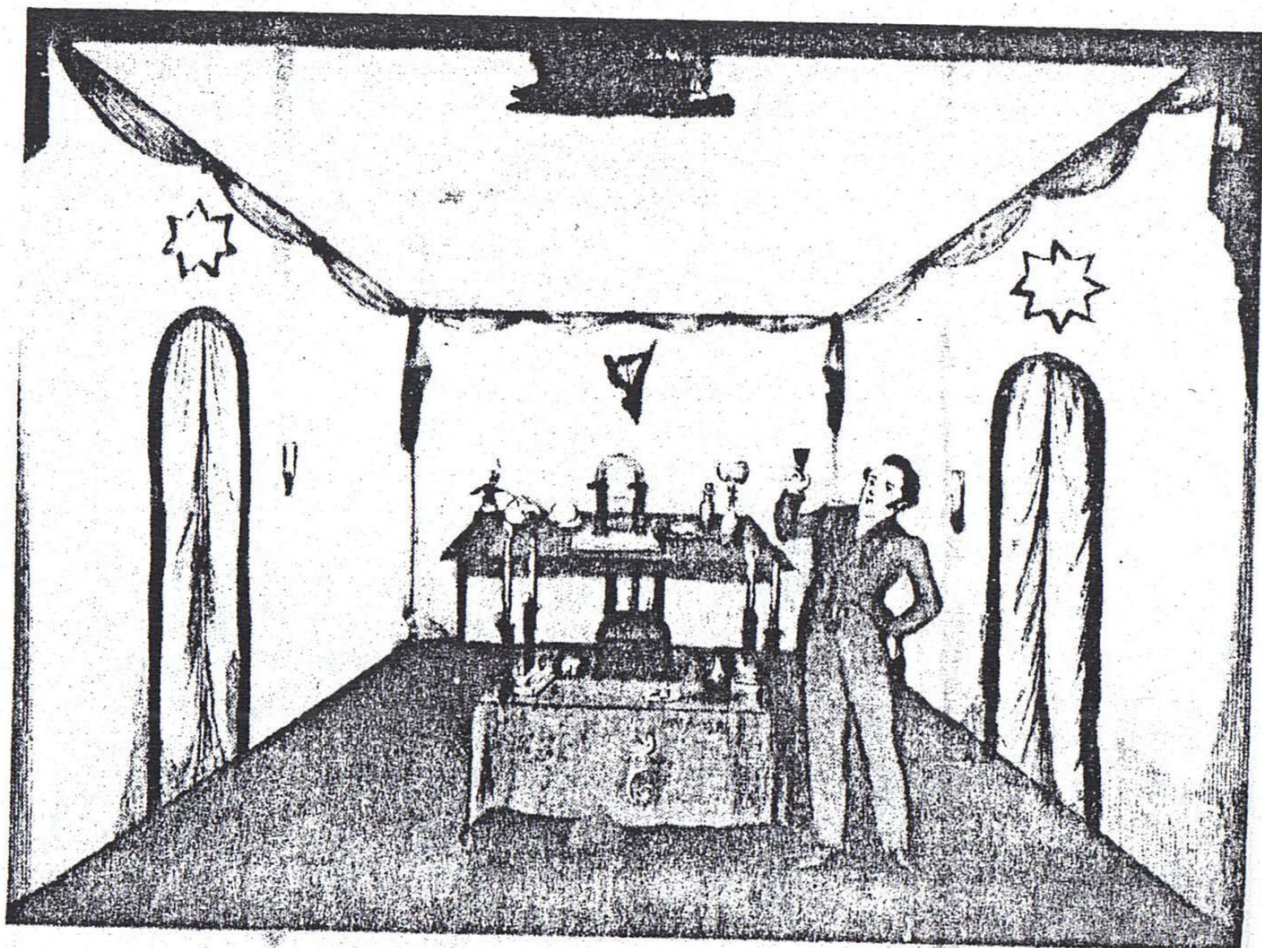
E' vero che anche adesso, qualche giovane si mette a costruire i propri attrezzi, e lo fa in parte per una ragione che era anche nostra: la mancanza di soldi. Quindi non è che mancano le capacità di costruire. I materiali a disposizione oggi si possono lavorare meglio, anche perchè gli attrezzi disponibili sono migliori. Perchè

allora non ritornare a creare da soli quello che poi dovremo usare in palcoscenico durante le nostre esibizioni? Così facendo si eviterebbe di vedere tanti prestigiatori con le cose uguali. Tavoli uguali, caraffe uguali, scatole uguali e così via.

Sarebbe anche interessante che qualche Circolo nella sua "Scuola di Magia", installasse un laboratorio per ripristinare questo "fai da te" che forse potrebbe portare a inventare qualche cosa di nuovo. E' noto che la ricerca viene proprio dalla sperimentazione. Com'è noto che per fare una cosa che funzioni bene, il più delle volte, bisogna farla due, tre e anche quattro volte.

E' uno sprone ai nostri giovani allievi e Amici maghi. Provate a prendere colla e cartone, chiodi e compensato, tagliabalsa e seghetto. Provate a costruire qualche cosa da voi e poi ad usarla. Vedrete che il risultato è un altro. Non se l'abbiano le "Case Magiche", ma in tempi d'inflazione, tornare al "fatto in casa" non guasta. Provare per credere.

(Roxy & Victor)



QUADRUPLICE COINCIDENZA

Ancora un effetto con gli Assi, ma di quelli con un impatto forte e deciso sugli spettatori, e nello stesso tempo rapido e facile da effettuare.

EFFETTO:

Il prestigiatore presenta due mazzi di carte, ambedue nei loro astucci. Chiede ad uno spettatore di scegliere fra il mazzo rosso ed il mazzo blu. Lo spettatore taglia quindi il mazzo prescelto in quattro mazzetti diversi fra di loro come spessore (volendo il mazzo può anche essere mescolato). A questo punto il prestigiatore inizia a depositare sui quattro mazzetti una carta per volta prendendola dal mazzo rimasto. Man mano che va avanti con questa operazione lo spettatore mette un dito sulle carte in modo da assicurarsi che esse non vengano sostituite. Ora il mago prende le prime due carte di ciascun mazzetto e le rivolta: saranno identiche, ed ogni coppia conterrà due assi.

PREPARAZIONE:

Occorrono due mazzi di carte (stessa marca e stesso formato): uno di dorso **rosso** ed uno di dorso **blu**.

I due mazzi devono essere preordinati come segue:

Mazzo rosso: partendo dall'alto a carte coperte:

Asso di cuori a dorso **rosso**

Asso di cuori a dorso **blu**

Asso di quadri a dorso **rosso**

Asso di quadri a dorso **blu**

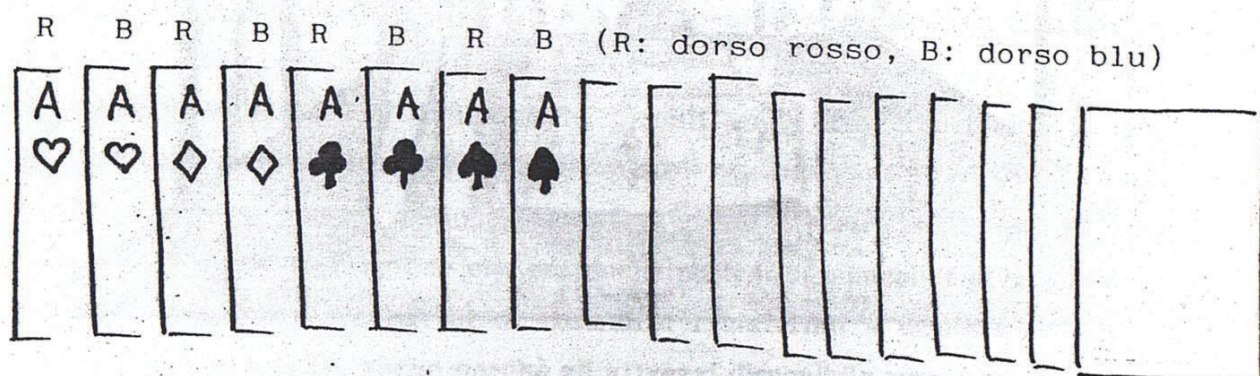
Asso di fiori a dorso **rosso**

Asso di fiori a dorso **blu**

Asso di picche a dorso **rosso**

Asso di picche a dorso **blu**

tutte le altre carte del mazzo (senza i Jolly)



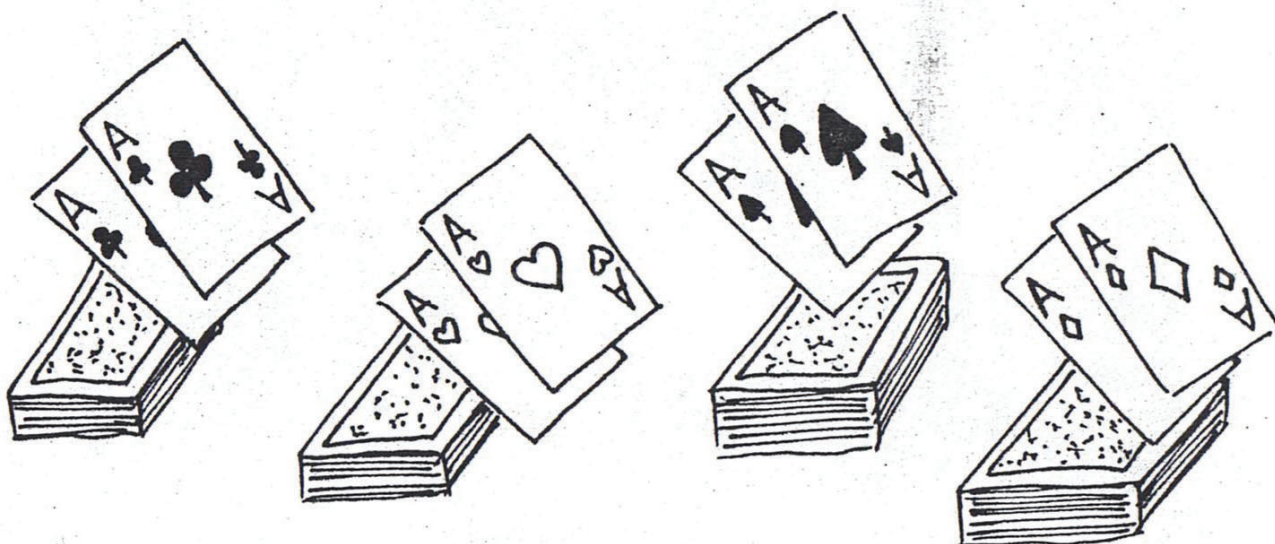
Mazzo blu: nessuna preparazione, non togliere i due jolly in modo da far apparire lo spessore dei due mazzi il più simile possibile (da questo mazzo sono stati tolti i 4 assi e sono stati utilizzati per preparare il mazzo rosso)

PRESENTAZIONE ED ESECUZIONE:

1. Presentare i due mazzi (rosso e blu) ciascuno nel loro astuccio.
2. Invitare uno spettatore a scegliere (scelta magica) uno dei due mazzi. Lo spettatore si troverà a continuare il gioco col mazzo blu.
3. Invitare lo spettatore ad aprire l'astuccio ed estrarre il mazzo, a mescolarlo e tagliarlo successivamente in quattro mazzetti allineandoli uno a fianco all'altro sul tavolo.
4. A questo punto il prestigiatore prende il mazzo rosso e lo estrae dal suo astuccio.
Eseguire una doppia presa e mettere la carta (in effetti sono due) su uno dei mazzetti che indicherà lo spettatore. Per evitare imbrogli lo spettatore metterà anche un dito su questo mazzetto.
5. Ripetere l'operazione del punto '4' altre tre volte
6. Lo spettatore si troverà ora a dover controllare abbastanza difficilmente i quattro mazzetti con le due mani, questo suo imbarazzo deve essere sfruttato abilmente dal prestigiatore come misdirection nel corso delle quattro doppie prese da effettuare.
7. Ora la situazione è la seguente: su ogni mazzetto c'è una coppia uguale di assi
8. Rivoltare le carte **UNA PER VOLTA E NON PRENDENDOLE A COPPIE** per far vedere la quadruplice coincidenza!

NOTE: 1. Questo effetto può anche essere eseguito con un mazzo di carte giganti.

2. Al posto degli assi si possono utilizzare quattro coppie assolutamente diverse fra di loro.



IL CARNEVALE DEI BAMBINI

Anche quest'anno, nel periodo di carnevale, il nostro Circolo ha organizzato una festa spettacolo per i giovani figli dei Soci ed i loro amici.

Con una stupenda coreografia di Dolfi Dente e la partecipazione di: **Il Barone** (Domenico Gnisci), **Micky il Marinaio** (Michele Francone), **Helios e Franca i Messicani** (Elio e Franca Schiro), **Il Magico Andersen** (Adriano Crosetto), i clowns **Fischietto** (Vittorio Balli) e **Dado** (Rita Roffino), aiutati tecnicamente da **Piero Merzagora**, **Bruno Rocci** e **Franco Sottile**, la festa ha avuto tale successo che è stata replicata una seconda volta.

I nostri piccoli amici si sono divertiti alla girandola di trovate magiche e non magiche terminando poi con una merenda a base dei classici dolci carnevaleschi.

L'iniziativa di portare nella Sede del nostro Circolo questi giovani amici, ha dato così, ancora una volta, l'opportunità di fare della prestigiazione un veicolo di sano divertimento.

E' questo il sesto anno che viene programmata questa festa per i piccoli e, facendo un gioco di parole, non possiamo che concludere dicendo: **e' stata una piccola grande festa per i nostri piccoli grandi amici.**



Lo spettacolo magico per i bambini a carnevale

BEGINNING

Gli 'ingredienti' sono quelli giusti: facilità, rapidità di esecuzione, impatto immediato. Che volete di più da un gioco di 'apertura'?

L'effetto (apparizione degli assi sui quattro mazzetti) è un classico. Il procedimento no!

PREPARAZIONE

L'ordine delle carte nel mazzo (a bordi bianchi), da sopra è: due assi (faccia in giù) - una carta qualsiasi (faccia in giù) - una carta qualsiasi (faccia in su) - seguita, a faccia in su, dagli altri 2 assi ed una carta qualsiasi, poi tutto il resto del mazzo, vedere figura n° 1

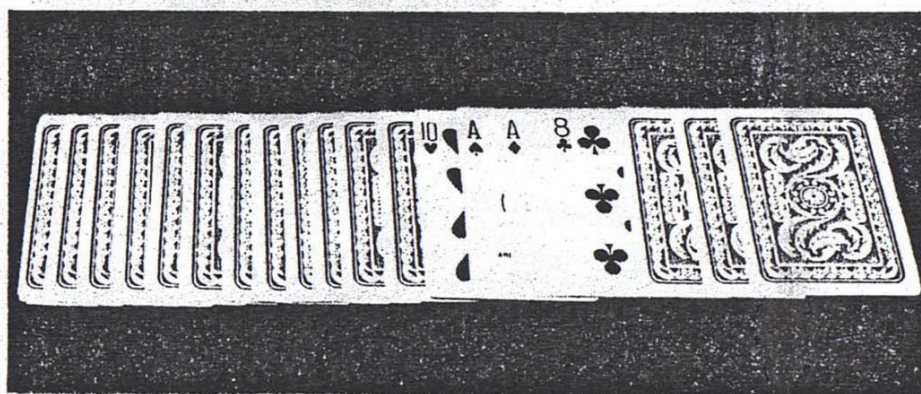


Figura n° 1

ESECUZIONE

Prima di iniziare invitate uno spettatore ad una prova, spiegando che ciò sarà di aiuto per le fasi successive del gioco.

Con il mazzo a dorso in su, in posizione di servizio, alzate la mano sinistra portando le carte in posizione orizzontale.

Fate scorrere velocemente l'indice destro sull'angolo superiore destro del mazzo chiedendo allo spettatore di fermarvi quando vuole (è la posizione classica del PEEK CONTROL), vedere figura n° 2.

Separate il mazzo in questo punto e rivoltate il mazzetto superiore sul rimanente (figura n° 3)

Aprite le carte a ventaglio a faccia in su e ponetele sul tavolo fermandovi alla prima carta di dorso. Questa sarà la carta scelta, che mostrate apertamente. Il fatto che sia una carta qualsiasi rafforzerà l'idea che il tutto proceda casualmente.

Bene! Ora potete cominciare!

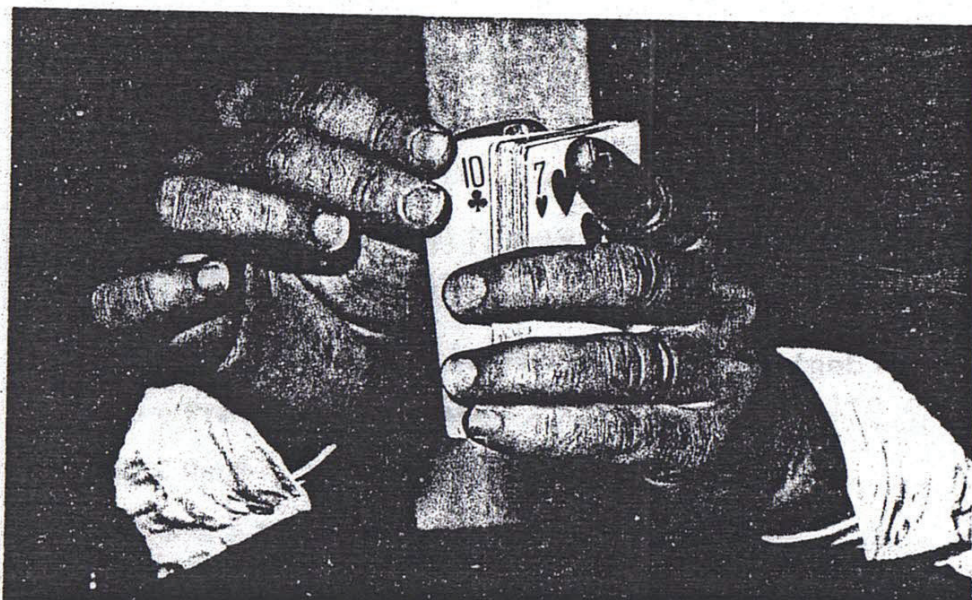


Fig. 2

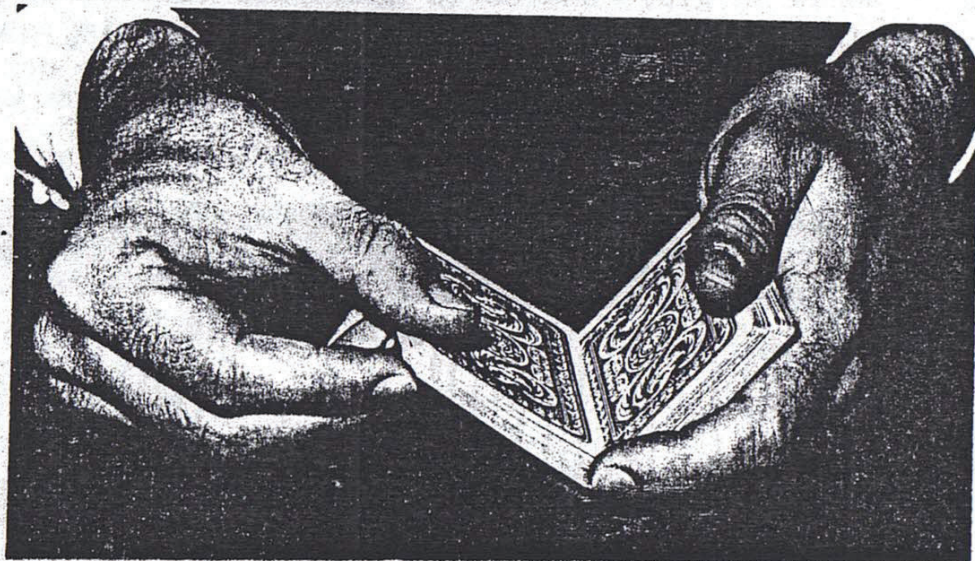


Fig. 3

Date allo spettatore la 'carta di prova' insieme a quelle che sono sul tavolo e fatele mescolare.

Voltate intanto il mazzo che avete in mano a faccia in su e riprendendo il mazzetto che lo spettatore ha mescolato, ponetelo sotto di esso, a dorso in su.

Prendete un altro gruppo di carte a faccia in su da sopra, fatelo mescolare e rimettete anche questo sotto il mazzo, a dorso in su.

Procedete (una o due volte) fino a quando tutte le carte a faccia in su sono state mescolate ed il mazzo risulta ricomposto.

Pur sembrando un miscuglio completo il mazzetto preordinato, come ben comprenderete, resterà intatto sopra il mazzo.

Non vi resta ora che ripetere, con quattro spettatori, il procedimento che avete spiegato nella 'dimostrazione' ponendo ogni volta la carta di dorso sul mazzetto a faccia in su che è aperto a ventaglio sul tavolo. (Figura n° 4)

Pronunciate le parole magiche, voltate le carte e continuate con il miglior gioco dei quattro assi del vostro repertorio!

N.B. rimarrà una carta a faccia in su, in seconda posizione nel mazzo. Potete sbarazzarvene riordinando il mazzo per il gioco successivo.

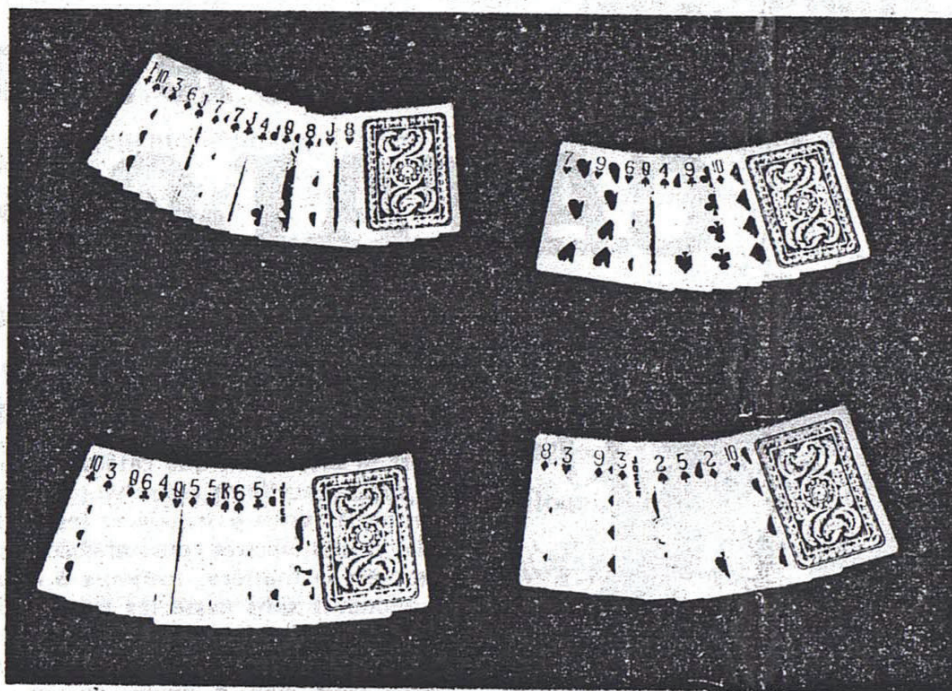


Fig. 4

(PINO ROLLE)

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA DI TORINO

QUOTE D'ISCRIZIONE PER L'ANNO 1985

SOCIO FONDATORE	£ 80.000
MEMBRO DEL COMITATO DIRETTIVO	£ 80.000
SOCIO SOSTENTORE (quota minima)	£ 80.000
SOCIO EFFETTIVO (residente in Torino e provincia)	£ 60.000
SOCIO EFFETTIVO (residente fuori della provincia di Torino)	£ 40.000
SOCIO EFFETTIVO (minore di anni 18)	£ 20.000
SOCIO EFFETTIVO (familiare)	£ 20.000

**TOUS LES LIVRES
DE PRESTIDIGITATION,
ET D'ILLUSIONNISME**

VENTE PAR CORRESPONDANCE
FRANCE ET ÉTRANGER

dans le nouveau CATALOGUE MAGIX



vente par
correspondance

CATALOGUE MAGIX LIVRES DE PRESTI ET DE VARIÉTÉS

L'ensemble de la production magique française et étrangère, présentée et commentée par Jean-Pierre Hornecker. Plus de 250 titres différents traitant de toutes les disciplines magiques (magie de table ou de scène, du divertissement de société aux grandes illusions en passant par l'animation de fêtes et la ventriloquie).

C'est le seul et unique catalogue en français traitant du sujet (inutile de chercher : il n'y en a vraiment pas d'autre !). Vous y trouverez les traductions (en français) des meilleurs tours américains, véritables pionniers en la matière, toujours à la pointe du progrès et reculant sans cesse les frontières de l'impossible. Vous y découvrirez également les écrits des meilleurs cracs français dont l'adresse et l'esprit d'innovation n'ont plus rien à envier aux précurseurs d'outre-Atlantique.

Tous niveaux : initiation, débutant, confirmé

— Plus de 220 livres traitant de l'illusionnisme et de la prestidigitation.

— Près de 30 titres traitant des arts annexes et de l'animation de fêtes.

Et en plus, toutes les adresses des Associations de Magiciens en France, Suisse et Belgique (pour y adhérer !). Toutes les adresses des Marchands de Trucs d'Europe (pour y acheter matériels et accessoires). Toutes les Revues d'illusionnisme et de Prestidigitation (pour s'y abonner et être tenu au courant des dernières nouveautés !). En un mot, le Monde Magique français sous une seule reliure. La Bible !

**MICRO MAGIE - CLOSE UP - VENTRILOQUIE - GRANDES ILLUSIONS
ANIMATIONS ET ORGANISATIONS DE FÊTES
MAGIE DE SALON ET DE SCÈNE**

Tous les domaines des arts visuels sont couverts : tours de cartes, pièces, cordes, fleurs, papiers, journaux, foulards, magie de l'eau, magie du feu, magie des animaux, manipulations, trucages, dextérité, mentalisme, mémoire prodigieuse, lévitations, télépathie, prétendus phénomènes para-psychologiques, cumberlan-disme, gags, trucs, astuces, jeux avec le public, présentation de spectacles, animation-radio, marionnettes, clowns, plia-ges et déchirages de papier.

**DEMANDEZ-LE
AUJOURD'HUI MEME !
IL EST GRATUIT !**

DEMANDE DE CATALOGUE

à retourner sous enveloppe affranchie
à MAGIX - Editions du Spectacle - 3, rue de la Klebsau
67100 STRASBOURG

Veuillez me faire parvenir gratuitement et sans en-gagement de ma part votre catalogue d'ouvrages sur la prestidigitation et l'illusionnisme.

Nom :

Adresse complète :

.....

.....

.....

.....

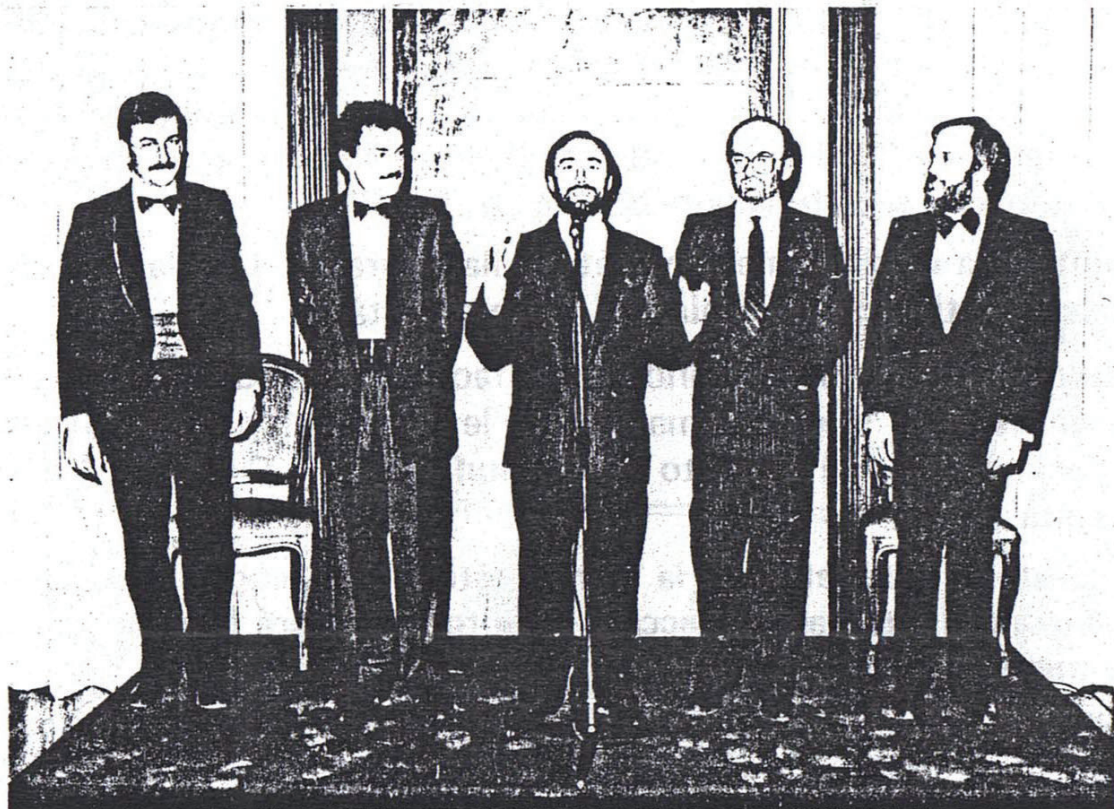
SPETTACOLO DI CLOSE-UP

Lo scorso 30 gennaio il nostro Circolo ha presentato il suo spettacolo di micromagia, ormai collaudato da oltre tre anni di programmazione, al **Circolo Ufficiali di Presidio** di Torino.

In una grandissima e bellissima sala, colma di pubblico colto ed elegante **Il Magico Andersen** ha presentato, mentre eseguiva i suoi giochi in palcoscenico: **Robert** nel suo numero con i dadi; **Pino Rolle** che con monete e gettoni ha strabiliato a più non posso; **Roxy** che ha fatto della cartomagia il massimo dello spettacolo; **Victor** che ha presentato alcuni nuovi e comici effetti oltre ad altri del suo solito repertorio.

E' stato un successo lusingiero che ha dimostrato come questo spettacolo, sia ormai giunto ad un livello di affiatamento fra i cinque artisti davvero eccezionale. Hanno contribuito alla riuscita della serata, per la parte tecnica: **Bubu** per le musiche ed i suoni; **Devil**, **Pierluigi Graziotin** e **Federico Bonisolli**, per tutte le altre necessità sceniche.

Il **Circolo Amici della Magia** ha in programma altri spettacoli esterni della sua serata di micromagia, per far conoscere una realtà artistica apprezzata e applaudita ovunque si presenti.



Robert, Pino Rolle, Andersen, Roxy e Victor

QUATTRO FOULARDS A PASSEGGIO

(Da "I trucchi della mia conferenza")

Di Alberto Sitta

EFFETTO: Il prestigiatore presenta una corda di 2 metri circa dove si trovano annodati quattro foulards: due rossi al centro e due bianchi alle estremità. Raccoglie la corda e dispiegandola, magicamente si vedranno i fazzoletti rossi che sono passati alle estremità e i bianchi al centro. Questo effetto potrà essere ripetuto una seconda volta e nel finale, i foulards si troveranno alternati: rosso-bianco-rosso-bianco.

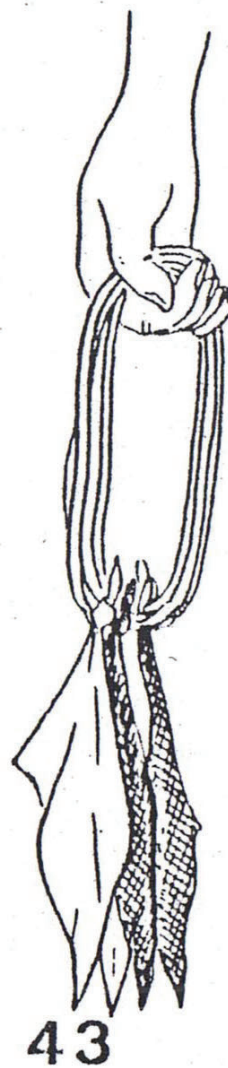
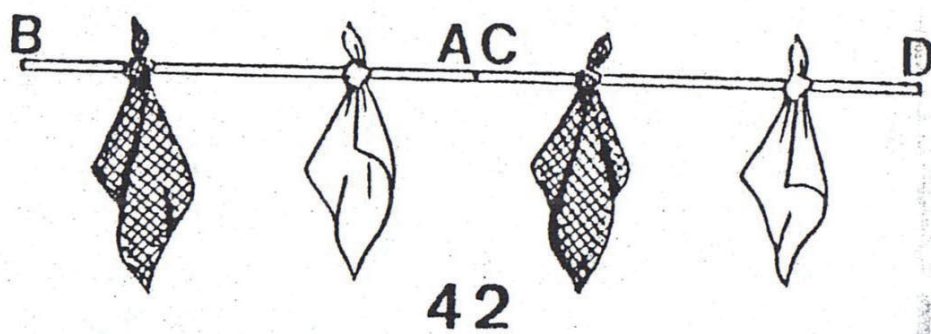
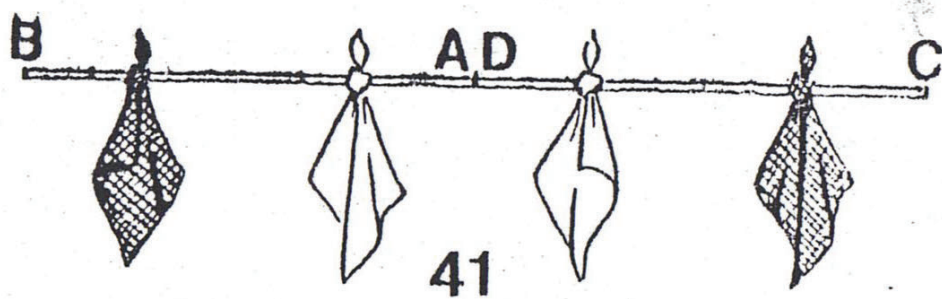
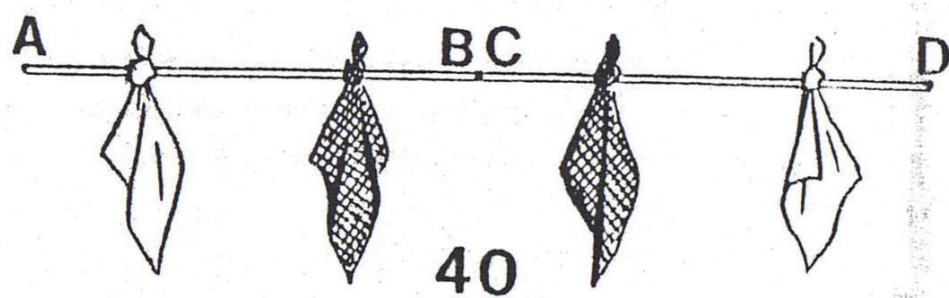
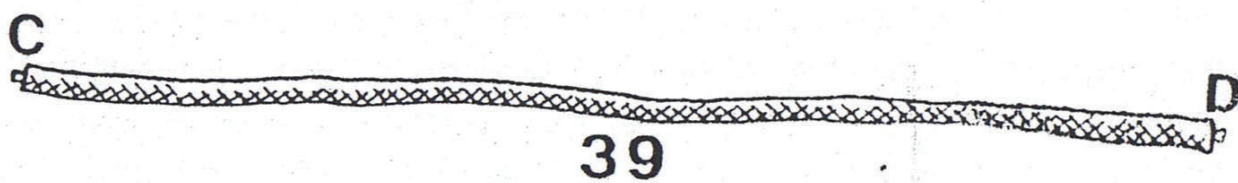
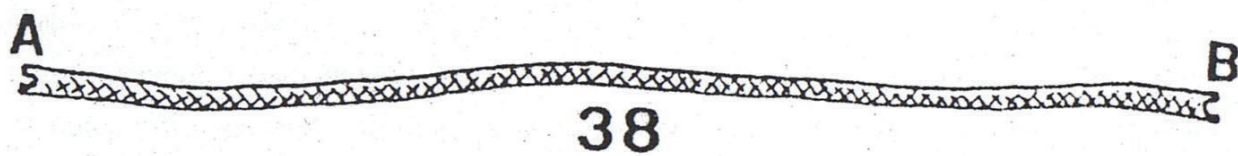
SPIEGAZIONE: Il trucco risiede nella corda ove sono cuciti dei bottoni automatici. In realtà è necessario avere due pezzi di corda di un metro ciascuno; su un pezzo cucirete alle estremità due automatici femmine (vedere fig. 38 A e B), sopra l'altro pezzo cucirete due automatici maschi (figure 39 C e D). E' tutto.

Presentate la corda come la vedete nella figura 40. I foulards rossi sono annodati al centro, i bianchi alle estremità.

Radunate la corda nella mano destra facendo degli anelli, nascondete molto bene in questa mano tutte le congiunzioni (fig. 43). Vi sarà facile distaccare il punto di congiunzione B e C e attaccare le estremità A e D.

Per questo vi aiuterete con la mano destra che raccoglie la corda e la manovra di attaccare o staccare gli automatici sarà fatta nel cavo della mano sinistra.

Displegando la corda i foulards avranno cambiato di posto (fig. 41). Per il finale sarà necessario soltanto staccare la corda al centro e attaccarla ad una delle estremità (vedere fig. 42).



CONCORSI... CONCORRENTI E... GIURIE!

Molte volte ho preso in mano la penna per scrivere qualcosa su questo importante argomento, non fosse altro per riportare qualcosa delle mie personali esperienze fatte nelle molte Giurie nazionali e straniere alle quali sono stato invitato a partecipare, ma la complessità dell'argomento mi ha sempre fatto desistere dall'affrontarlo. E' ora di parlarne. L'ultimo pungolo mi è giunto quando ho avuto l'opportunità di leggere un articolo di Rolando Lucignani riportato sulla rivista d'Arte Magica "Harry Houdini" che affrontando l'argomento riporta giudizi interessanti ed estremamente lucidi, sicuramente da essere seguiti e approfonditi. Costituisce, però, secondo la mia opinione, l'inizio sintetizzato del problema.

E' un argomento molto vasto, vario ed estremamente lungo e difficile da trattare. Per il Ring 204 di Roma i componenti la Presidenza in occasione dell'annuale manifestazione del Premio Esibizione, hanno da tempo adottato un sistema: quello cioè di far giudicare (loro esclusi) i concorrenti, con voto palese, da una Giuria formata da Soci (Seniores) presenti alla manifestazione estratti all'inizio dell'effettuazione del Concorso. Ma questo sistema non risolve assolutamente le molte questioni relative all'argomento: tuttalpiù diverte e toglie a chi di dovere il peso d'un compito responsabile, altamente ingrato e difficile. Ma procediamo cercando di mettere un po' d'ordine sui tanti elementi che riguardano il soggetto del nostro articolo.

Allo scopo, però, di essere chiaro sin dall'inizio affermerò, come importante pregiudiziale, che il mio articolo non è risolutivo, ma schematico e introduttivo dell'argomento e se servirà ad altri per aggiungere altri concetti, esperienze e suggerimenti mi riterò pienamente soddisfatto di averlo posto sul tavolo.

Sempre, secondo il parere personale, gli ingredienti che formano il soggetto da trattare sono tre e cioè: concorrenti, Giurie e pubblico.

Concorrenti: generalmente si presentano a ruota libera senza cioè aver ottenuto il necessario consenso dal Direttivo del Circolo cui appartengono e con un concetto errato sulla positività dei contenuti del loro numero.

Il Direttivo FISM ha, ora, posto la presentazione del concorrente da parte del Circolo di appartenenza come precisa, inderogabile modalità per partecipare al Concorso.

Quante volte, e chiamo a testimoni i Presidenti di altri Circolo, abbiamo assistito al FISM alla chiusura del sipario sul concorrente completamente inadeguato all'impresa? Tante.

Ed ancora: 30 concorrenti si presentano per una sola categoria o, comunque,

un numero di concorrenti superiori al numero dei premiati (1°, 2° e 3° premio). Arrivano in 10 e tutti tra i 60 e 80 punti. Tutti e 10 quindi sono validi per entrare nella rosa dei vincitori: ma soltanto 3 saranno i premiati: al limite quelli che hanno ottenuto 80, 79 e 78 punti, e gli altri? Rimarranno sicuramente a maledire, ma non la sorte che li ha fatti incontrare con elementi giudicati più validi ma i componenti le Giurie, che a loro parere e come minimo, hanno ricevuto lauti compensi per dare la preferenza ai premiati. Altri diranno che avendo avuto illustri Maestri come insegnanti non potevano non risultare vincitori e che quindi sono stati vittime di mistificazioni di giudizio. Quale altra obiettiva soluzione può adottarsi in casi simili? Potremo proporre di rendere note le votazioni. Ma anche in questo caso se troveremo un giudice che ha dato ad un concorrente 75 punti ed ad un altro 70 come inficiare il giudizio?

Ed a questo punto non posso non richiamare l'attenzione dei lettori su quei concorrenti che ignorano o minimizzano la cosa e non danno assolutamente al loro numero valutazione negativa: alla caduta in scena di oggetti, alla scarsa sicurezza nella esecuzione degli effetti, alla evidenziazione dei carichi e delle prese, alla scarsa cura della persona e degli oggetti presentati, alle musiche fuori tono e tempo, alla sequenza impropria degli effetti mancanti di un qualsiasi filo conduttore, all'aspetto del volto, alla scarsa vena innovativa (leggi scopiazzatura ripetitiva di effetti presentati da altri) ed a molti altri elementi, tutti, indubbiamente formativi del giudizio espresso. Ma con ciò non desidero assolutamente fare l'avvocato d'ufficio delle:

Giurie: e le dividerò in due categorie. Nazionali ed Estere. Generalmente (ma non sempre) le une e le altre vengono formate dai vari Presidenti delle Organizzazioni presenti alle manifestazioni, in quanto si ritiene che offrano garanzie sufficienti all'incarico, ma soprattutto cultura ed esperienza. Come condurre invece l'accertamento sulle loro capacità di serena obiettività, di cristallina visione delle qualità positive del concorrente e di mancanza assoluta di campanilismo? E questo costituisce, poi, un punto comune ad ogni tipo di concorso, anche estraneo alla prestigiazione. Gli stessi giudici dovrebbero pertanto essere considerati tali dopo un esame anche sulla loro cristallina obiettività (?). Ora, però, come predisporre l'esame sulla continuità di una "serena, cristallina obiettività?".

Pubblico: il pubblico ha indubbiamente il suo peso nel giudizio della Giuria in quanto con l'applauso più o meno intenso esprime, anche lui, il parere sui concorrenti. Però anche questo non può essere considerato, in sede di valutazione globale, un elemento determinante ma soltanto una delle componenti il giudizio stesso.

Al limite, per un giudizio incontrovertibile, anche il pubblico dovrebbe essere

preparato ed educato a questo tipo di espressione. Inoltre c'è un'altra considerazione da fare: il numero dei concorrenti. Nei FISM si presentano sempre oltre 100 concorrenti, il che rende il riferimento "applauso pubblico" un qualcosa di estremamente difficile a seguire per l'intera manifestazione e ancora meno per stabilire, riferendosi a questo, un secondo o un terzo arrivato.

Per concludere diremo, Amici, che ho parlato di un argomento di difficile trattazione. Generalmente perchè si ottenga un risultato positivo al proprio argomento occorre anche dare un proprio parere, incompleto od errato che sia, perchè gli altri abbiano la possibilità di dividerlo, emendarlo (vocabolo attuale) o bocciarlo. Pertanto io offro la mia idea:

- i concorrenti ad un Concorso, vuoi nazionale che estero, dovrebbero essere assistiti e presentati dai rappresentanti del Circolo Magico cui appartengono;
- la scelta di un componente la Giuria dovrebbe anch'essa essere fatta con particolare cautela. Chi vuole, poi, rendere quest'argomento ancora più difficile potrebbe parlare di inserimento di professionisti nella rosa dei giudici. Ma quali professionisti? Molto spesso questo vocabolo costituisce auto-investitura mentre altri lo diventano il giorno stesso dell'acquisto di dispendiose attrezzature magiche;
- rendere noto, infine, in forma pubblica od anche strettamente riservata alla persona, il voto attribuito dai giudici. Questo fatto consentirebbe al concorrente di conoscere quale degli elementi componenti il giudizio (nelle schede adottate da quasi tutte le Giurie, modello FISM, vengono attribuite votazioni relative alla presentazione, tecnica, attrezzatura ed apparato scenico, originalità, programma accetera) è stato classificato scarso o insufficiente e quindi offrirgli il punto debole da perfezionare. Ma quanti concorrenti sono disposti a sentirsi dire che il loro numero ad esempio mancava di originalità? Personalmente, credo che la maggior parte non andrebbe e inveirebbe contro questi: motivo per cui le Giurie di tutto il Mondo Magico difendono strenuamente la segretezza del voto espresso. Insomma, tutto sommato, mi sto accorgendo che anche su di un argomento così complesso una bella tavola rotonda ed una appropriata regolamentazione non danneggerebbero nessuno, causando sicuramente meno lamentele e scontentezze.

Concludendo Amici esprimo un desiderio: quello cioè di poter sentire un concorrente esclamare serenamente: Bene! Il posto assegnatomi dalla Giuria è proprio quello che meritavo! Forse non riusciremo a sentirlo mai, ma questo non ci esime dall'obbligo di predisporre le cose in maniera che questo divenga possibile.

Fernando Riccardi

Giochi e arte

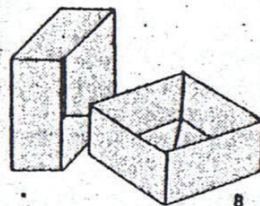
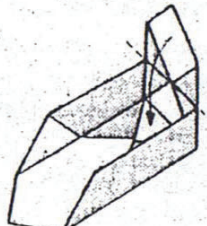
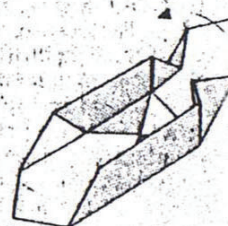
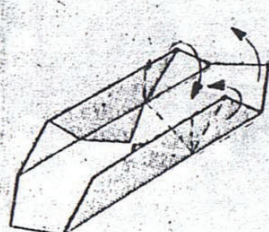
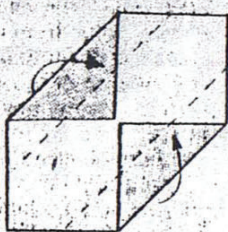
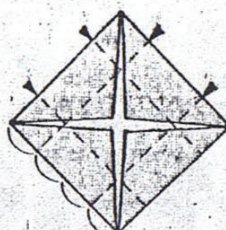
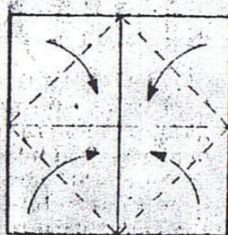
Le carte segrete

RAVENNA — La Biblioteca Classense, una delle maggiori istituzioni bibliotecarie nazionali, ha organizzato negli ultimi anni mostre e convegni su temi svariati, da Wittgenstein alle incisioni del Quattrocento. Dall'11 maggio organizza una serie di manifestazioni su «Il gioco in biblioteca», primo sondaggio nazionale sulle documentazioni bibliografiche della «attività ludica» in Italia.

Nell'occasione verrà presentato un reprint della rarissima Biblografia italiana dei giochi di carte del Lenzi (che nel 1892 aveva schedato 188 titoli) con un aggiornamento per un'altra cinquantina di titoli fino al 1901.

Chi possiede o conosce libri di questo genere è invitato a inviare fotocopia del frontespizio, con dati essenziali, alla Direzione della Classense, via Baccarini 3, 48100 Ravenna. I testi che risultino pertinenti ai criteri della mostra saranno schedati per una futura, nuova edizione della Biblografia, con indicazione del nome del segnalatore, il quale sin d'ora riceverà in omaggio una copia dell'attuale reprint (stampato in 699 esemplari dall'editore Longo).

Due fogli di carta nasce una scatola



L'ORIGAMI è a volte arte a volte gioco, ma non solo questo: il saper piegare la carta può tornare utile in diverse occasioni. Con due fogli di carta colorata, ad esempio, tagliati in quadrati di 10-20 centimetri di lato, è possibile realizzare una scatola con relativo coperchio.

Occorre, in questo caso, imprimere alla carta le pieghe che formeranno il modello prima di iniziare la realizzazione vera e propria, come risulta dalle figure 1 e 2; con queste pieghe la carta verrà poi sollevata e ripiegata su se stessa.

Per il coperchio, perché scorra agevolmente, è necessario far uso di un quadrato di alcuni millimetri più ampio; si possono rendere i due pezzi assai rigidi introducendo sagome di cartoncino sul fondo e all'interno delle pareti.

Sarà la scelta della carta a conferire alla scatola un aspetto più o meno raffinato; le carte più indicate sono quelle di Varese e quelle tinte a mano, ma qualunque tipo di carta che ritenete esteticamente valido si presta allo scopo.

Guido Gazzera

NOVITA' IN LIBRERIA

Michael Rubinstein (il giovane americano specializzato con le monete) ha recentemente pubblicato un simpatico volumetto dedicato ad un genere di magia da noi scomparso da molti anni: la **magia da strada**.

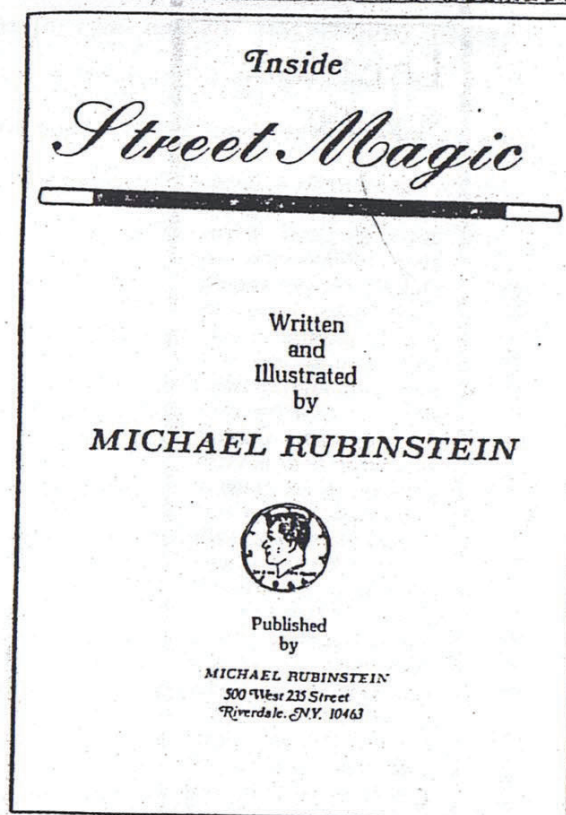
L'opera, sebbene stampata a Firenze è scritta in lingua inglese, in modo da avere una maggiore diffusione e popolarità soprattutto in quei paesi dove ancora si possono trovare i prestigiatori ambulanti.

Questo genere di spettacolo è molto in voga soprattutto in America e contrariamente a quanto si possa pensare non è praticato solo da personaggi che non sanno come sbarcare il lunario, ma è una libera scelta anche di persone che hanno un impiego o una famiglia, in quanto vista sia da chi si esibisce che da chi guarda una forma di spettacolo, dove la libera offerta non è data per sfamare un povero diavolo, ma per premiare un'esibizione, così come si paga il biglietto per entrare a teatro.

Classici esempi del rifiorire di tali esibizioni sono il Central Park di New York e la piazza Venice (nei dintorni di Los Angeles) dove oltre a prestigiatori si possono vedere mimi, clowns, giocolieri, scultori di palloncini, ballerini di break dance, pattinatori acrobati e tanti e tanti altri personaggi strani alla ricerca di far rivivere forse un tempo passato.

Il libro di Michael Rubinstein esamina tutti i problemi per un'esibizione in strada, dalla scelta degli effetti a come raccogliere le offerte, all'abbigliamento ...

A maggio Michael Rubinstein pubblicherà un nuovo libro (in italiano) che avrà per titolo: **LA BIBBIA DEL LA MICRONAGIA**.



Per ordinare il libro

INSIDE STREET MAGIC

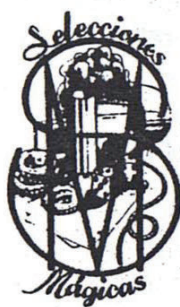
scrivere a:

MICHAEL RUBINSTEIN
Via V. E. Orlando, 6
06100 PERUGIA

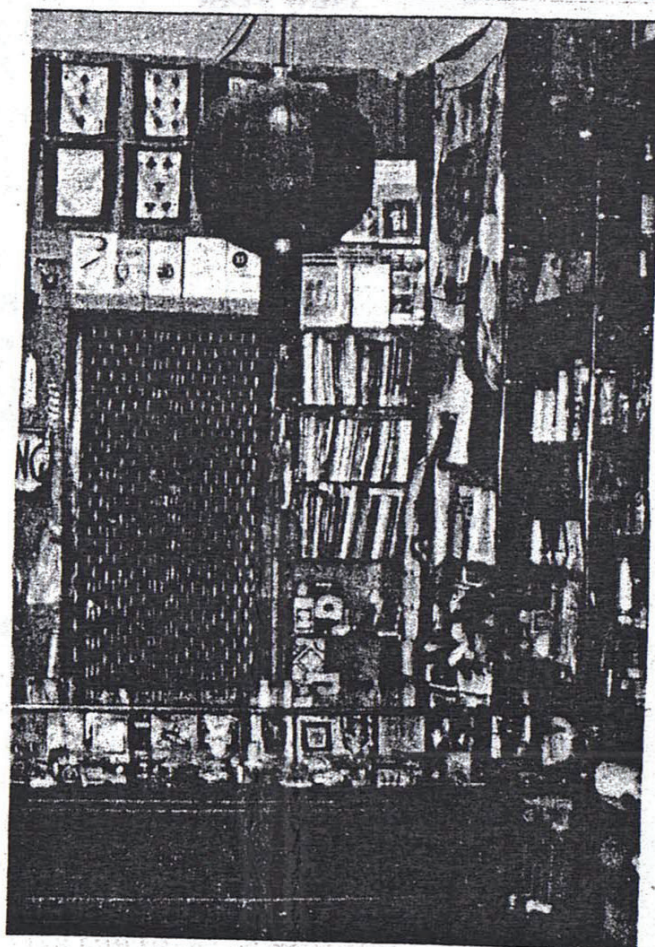
Costo: £ 20.000
spese postali incluse



«SELECCIONES MAGICAS»



. Coruña 20. Barcelona
Tel. 246 65 64 ESPAÑA



SPIGOLATURE MAGICHE

- * **VENTRILOQUIA:** per gli appassionati di quest'arte (divenuta molto popolare ultimamente grazie all'esibizioni di diversi artisti su varie reti televisive) segnaliamo che la Segreteria del nostro Circolo ha a disposizione alcune copie del pregevole libro scritto dal **Prof. Carlos SARAVIA** dal titolo **'LA VENTRILOQUIA'**.

L'opera è in lingua italiana e consta di 80 pagine riccamente illustrate, sia per quanto concerne la tecnica della pronuncia che per i modi di costruirsi i pupazzi (che comunque si trovano anche presso le più fornite case magiche).

Il volume può essere prenotato in sede al nostro Segretario Signor Cipriano Candeli, costo: lire 20.000 (+ 3.000 per eventuali spese postali se richiesto contrassegno)

- * **THE NEW YORK MAGIC SYMPOSIUM** si svolgerà prossimamente negli Stati Uniti nei giorni 24/25/26 Maggio 1985.



2901 Broadway, Suite 124, New York, New York 10025

Sono previste partecipazioni internazionali di grido! Tra gli artisti già scritturati figurano: Harry Anderson, Paum Harris, Pat Hazell, Richard Kaufman, Jeff McBride, Tom Mullica, Jay Sankey, David Roth, Slydini, Dai Vernon!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del nostro Circolo oppure direttamente a:

THE NEW YORK MAGIC SYMPOSIUM

2901, Broadway

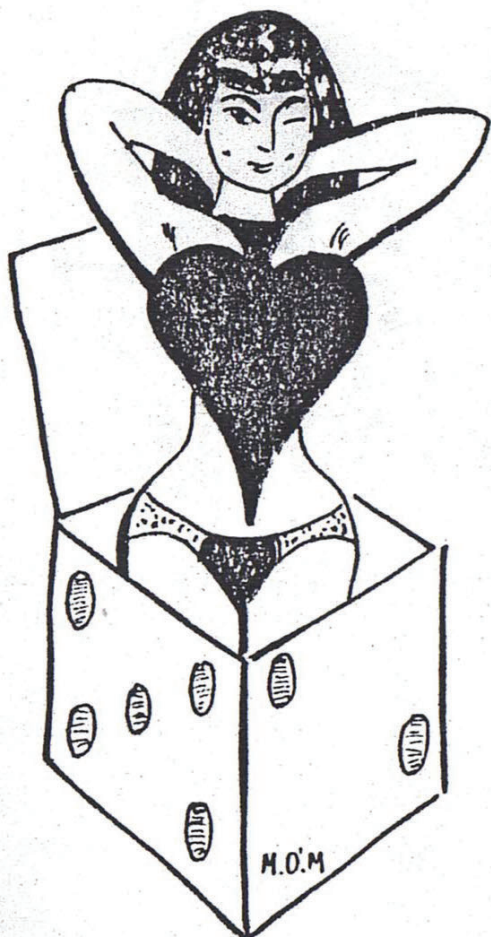
(Suite 124)

NEW YORK CITY - NEW YORK - 10025

STATI UNITI D' AMERICA

Quota di iscrizione: 75 Dollari Per prenotazioni telefoniche: (707). 526 - SYMP (Si accettano VISA e MASYERCARD)

- * **IL DADO CHE ATTRAVERSA DUE LASTRE DI ACCIAIO** è l'ultima novità in fatto di magia generale. Al raduno del Circolo Magico Cu neese (tenutosi a Mondovì) ha letteralmente stupito tutti gli intervenuti. Lo ha portato in Italia MARIANO (Jugoslavia) anche se in verità l'attrezzo è di fabbricazione tedesca. Molto presto sarà reperibile in Italia presso le più importanti case magiche (si parla già di 'esclusiva', tanto è bello l'effetto) L'unico difetto del gioco è il suo costo abbastanza elevato, ma se si considera la precisione con cui deve essere costruito e l'effetto si può chiudere un occhio.



1'
A M I C A L E
D E S
M A G I C I E N S
D E
L A
L O I R E

20/21
APRILE
1985

**Cercle Robert-Houdin di
Saint Etienne**

organizza per il suo 10° anniversario un week end magico al teatro di Coteau (Roanne), sono previste:

- * C O N F E R E N Z E
- * G A L A P U B B L I C O
- * P R A N Z O D I G A L A

Per informazioni:

Serge ODIN
14, rue du Conte Grandchamp
42000 SAINT ETIENNE
(FRANCIA)
Tel. 003377/334881

**CERCLE
Robert HOUDIN
S^tETIENNE**

I S C R I Z I O N E G R A T U I T A ! ! !

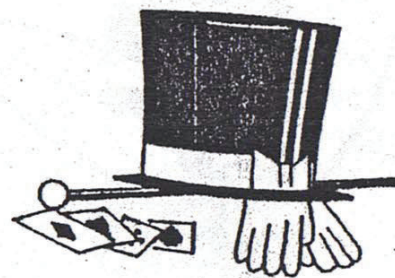
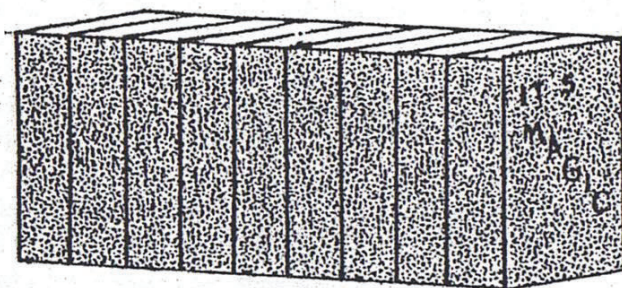
un simpatico congresso in terra di Spagna, dove tutti i partecipanti sono 'ospiti'.

Per informazioni:

**FOMENT MUNICIPAL DE
TURISME
C/ Mn. C. Verdaguer, 9
☎ (972) 81 71 79
PLATJA D'ARO (Girona)
ESPAÑA**

**4^a
TROBADA
MÀGICA
A LA
COSTA BRAVA**

**PLATJA D'ARO, 24 - 25 - 26 MAIG-85
(Girona) ESPAÑA**



BIBLIOTECA MAGICA

Gli inserimenti di libri nella nostra biblioteca magica questo mese sono:

AUTORI VARI STUPIRE VOL. 1

1983, Forbes & Huges Editori, Milano, 240 pagine.

Ricco di disegni e foto, la raccolta venne distribuita in edicola a fascicoli nel 1983/1984 con allegati gli attrezzi e il materiale per eseguire alcuni giochi. Storia della magia (racconti, miti e aneddoti sul mondo dell'illusione), giochi di micromagia e scena, mentalismo, scherzi.

AUTORI VARI STUPIRE VOL. 2

1983, Forbes & Huges Editori, Milano, 236 pagine.

Tratta de: i grandi maghi (con bellissimi poster e fotografie) Giochi di manipolazione e micromagia.

JOHN CASSIDY & B. C. RIMBEAUX JUGGLING FOR THE COMPLETE KLUTZ

1980, Palo Alto, California, KLUTZ PRESS EDITIONS, 68 pagine inglese. I passaggi dei giocolieri spiegati con ricchezza di disegni e con una vena di umor per rendere quest'arte accessibile.

WALTER B. GIBSON POPULAR CARD TRICKS

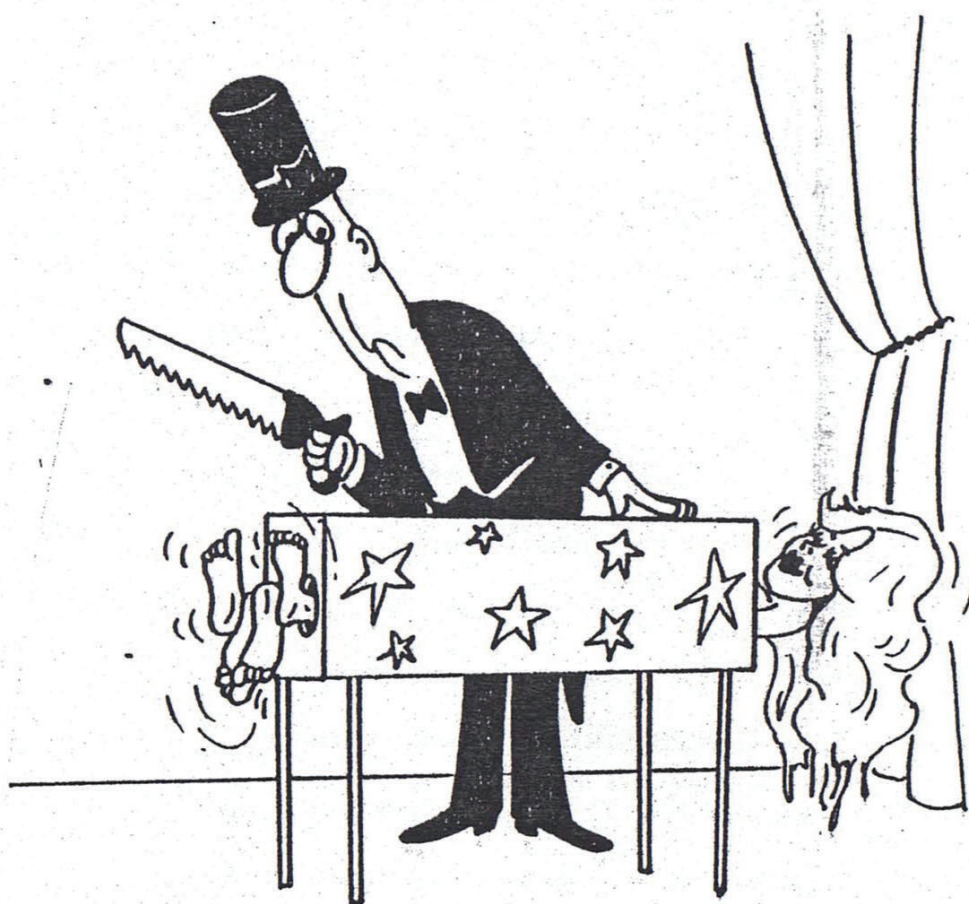
1972, California, Magic Limited Lloid E. Jones, 48 pagine in lingua inglese. Selezione dei migliori effetti di cartomagia spicciola con il supporto di molte illustrazioni.

WALTER B. GIBSON SECRETS OF MAGIC

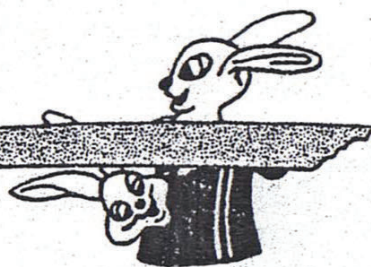
1973, Grosset & Dunlap, New York, 147 pagine, in lingua inglese. Diviso in 7 capitoli illustrati che trattano: i segreti degli antichi, magia nel medioevo, misteri moderni, magia indiana, magia orientale, i segreti della scena teatrale e i metodi dei falsi medium.

hannes höller

PRESENTA



GRAZIOTIN



IL PRESTIGIATORE MODERNO

**Notiziario
del
CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA**

Pubblicazione d'informazione
e cultura magica riservata ai Soci

Capi redattori

**Vittorio Balli (Victor)
Gianni Pasqua (Roxy)**

Redazione

**Silvano Bertozzi
Ida & Cipriano Candely
Michelangelo Francone (Bubu)
Michele Francone (Micky)
Pierluigi Graziotin
Pino Rolle**

Il materiale inviato per
la pubblicazione viene restituito
solo dietro esplicita richiesta
da farsi all'atto dell'invio

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

Segreteria

**Via Massena, 91
10128 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 588.133**

Sede

**Via Santa Chiara, 23
10122 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 521.3822**

IN QUESTO NUMERO

Appuntamenti Magici	2 ^a di copertina
Programma mese di aprile	pag. 1569
Stampa antica	pag. 1571
Novità nel close-up	pag. 1572
Viaggio misterioso	pag. 1574
Chips	pag. 1576
Claude Rix a Torino	pag. 1577
Il vecchio e il nuovo	pag. 1578
Stampa antica	pag. 1579
Quadruplica coincidenza	pag. 1580
Lo spettacolo dei bambini	pag. 1582
Beginning	pag. 1583
Quote 1985	pag. 1585
Magix	pag. 1586
Spettacolo di close-up	pag. 1587
Quattro foulards	pag. 1588
Concorsi, concorrenti....	pag. 1590
Le carte segrete	pag. 1593
Origami	pag. 1593
Novità in libreria	pag. 1594
Selecciones Magicas	pag. 1595
Spigolature magiche	pag. 1596
Congresso Saint-Etienne	pag. 1597
IV Trobada Magica	pag. 1597
Biblioteca Magica	pag. 1598
Sorrisi Magici	pag. 1599
Sommario	pag. 1600
Appuntamenti magici	3 ^a di copertina

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO

**Fabian
Franco Giove
Hannes Höller
Fernando Riccardi
Alberto Sitta**